

**TRASPORTI.** COMPRATI UN ANNO FA, QUINDICI "MERCEDES TOURINO" MAI ENTRATI IN FUNZIONE

# I nuovi autobus dell'Eav ancora fermi in deposito

I pullman sono a basso impatto ambientale e all'avanguardia: furono presentati alla stampa a giugno. Ma da allora non sono stati neanche immatricolati. **di Alessandro Migliaccio**

**D**ovevano essere il fiore all'occhiello della nascente Eav bus. Belli, nuovi, tecnologici e confortevoli. Così vennero mostrati alle telecamere ed alle macchine fotografiche delle testate locali i quindici autobus bianchi e blu, modello Mercedes Benz Tourino, presentati nel mese di giugno dell'anno scorso. Peccato, però, che sono ancora fermi nel deposito di via Nuova Agnano dell'ex Sepsa, società ora assorbita dall'Eav bus e che, in tutti questi mesi, non sono stati nemmeno immatricolati. Eppure per acquistarli sono stati utilizzati soldi pubblici. A mostrarli ai media, e quindi ai cittadini, furono l'assessore regionale ai Trasporti, Ennio Cascetta e l'amministratore delegato del-

come è facile notare vedendo in giro gli autobus dell'ex Sepsa, sono costretti a viaggiare a bordo di veicoli in cui si registrano infiltrazioni d'acqua quando piove e che presentano diverse carenze sia sul piano della sicurezza sia su quello igienico-sanitario. L'utilizzo dei diciassette nuovi Mercedes Benz Tourino nel deposito di via Nuova Agnano, inoltre, risolverebbe i problemi dei residenti della zona le cui abitazioni affacciano proprio sulla struttura dell'Eav bus, i quali sono costretti a respirare il fumo nero sprigionato dai vecchi pullman.

**NEI MESI SCORSI**, precisamente il 13 gennaio 2009, è stato anche presentato un esposto alla Procura della Repubblica da un dipendente della Eav bus, il quale lanciava una denuncia-appello per migliorare la sicurezza nel luogo di lavoro suo e dei suoi colleghi, sottolineando come «i nuovi autobus sono fermi ed inutilizzati nel deposito senza alcun motivo». Eppure la necessità di metterli al più presto in circolazione sembra evidente, soprattutto nella zona coperta dai vecchi veicoli della Sepsa, detta "bacino flegreo", in cui si riesce a mala pena ad assolvere alle corse giornaliere con i pullman attualmente a disposizione. Inoltre, va considerato che i quindici nuovi autobus dell'Eav, stando fermi da quasi un anno, stanno subendo quelli che potremmo definire "danni da inutilizzo". Ovvero, il rischio che le ruote possano deformarsi, che le batterie si possano scaricare, che il mancato rodaggio possa provocare problemi al motore e ad altre parti meccaniche. Insomma, che senso ha comprare dei pullman nuovi e all'avanguardia e tenerli fermi per un anno in deposito col rischio che l'investimento fatto con soldi pubblici possa essere sciupa-

**A gennaio** l'inutilizzo dei veicoli fu denunciato in Procura da un autista  
Al loro posto circolano mezzi vecchi e inquinanti

la Eav bus, Alessio Rizzardi. Forniti di tecnologia all'avanguardia e telecamere a bordo, i nuovissimi pullman vennero presentati come la risposta a chi chiedeva mezzi meno inquinanti, più moderni e confortevoli ma soprattutto più sicuri. I quindici pullman nuovi di zecca, in realtà, sono fermi nella struttura da quasi un anno, dal momento che vennero parcheggiati nel deposito di Agnano nel mese di aprile del 2008. Essendo "a basso impatto ambientale", sono in linea con le nuove normative anti-inquinamento e quindi potrebbero essere utilizzati, sia nelle tratte urbane sia in quelle extraurbane, in sostituzione dei pullman vecchi che inquinano molto di più e sono meno sicuri ed accoglienti per i passeggeri. Che,



► La fila di autobus Mercedes Benz Tourino: sono fermi da aprile dell'anno scorso

**Il precedente.** L'inchiesta de "Il Napoli"



► Consegnati nel mese di aprile dell'anno scorso, i quindici pullman bianchi e blu (all'inizio erano diciassette) sono parcheggiati ancora nello stesso posto in cui vennero messi all'atto della consegna nel deposito di via Nuova Agnano



**"Autobus nuovi in consegna": è la scritta che appare sui finestrini di 5**



**bus rossi e bianchi, anch'essi fermi ad Agnano vicino ai 15 mezzi bianchi e blu.**

## I filobus dell'Anm pagati e mai usati Spreco milionario e blitz dei finanzieri

■ Filobus nuovi di zecca pagati decine di milioni di euro fermi a marcire nei depositi dell'Anm, l'azienda napoletana di mobilità. La scoperta venne fatta due anni fa da "Il Napoli", che pubblicò un'inchiesta con cui venne documentato - foto alla mano - lo stato di inutilizzo dei nuovissimi veicoli a basso impatto ambientale comprati dall'Anm. L'acquisto degli 87 filobus venne fatto nel 2001: ognuno di essi fu pagato circa 700 milioni delle vecchie lire (circa 350 mila euro), attraverso soldi pubblici finanziati dalla Regione Campania per l'ammodernamento del parco mezzi.

**BASTÒ** introdursi (muniti di una telecamera nascosta) nei depositi dell'Anm, fingendosi un dipendente fuori servizio, e constatare che file intere dei nuovissimi filobus erano state dimenticate nei vari depositi della città. Non solo. Alcuni meccanici ci spiegarono che,

dal momento che mancavano i pezzi di ricambio dei filobus e che non c'erano neanche i soldi per acquistarli, l'unico modo per riparare quei pochi filobus che venivano utilizzati era quello di smontare pezzi da quelli fermi che non circolavano sin dalla data del loro acquisto. Un dipendente dell'officina del deposito "Stella polare" fu sorpreso mentre sostituiva una ruota trasferendola da un filobus mai utilizzato ad uno che invece veniva fatto messo in circolazione. L'inchiesta condotta da "Il Napoli" finì poi in tv, rilanciata dalla trasmissione "Le Iene" (il filmato è su Youtube), che chiesero spiegazioni al presidente dell'Anm, Antonio Simeone portandogli in regalo - in maniera provocatoria - il modello di un filobus. L'inchiesta del nostro giornale, infine, portò all'intervento della Finanza che denunciò un danno all'Era-rio di 22 milioni di euro per l'inutilizzo dei filobus. ■ALES.MIGL.

In questo momento di difficoltà...

# CISL Pensionati

NESSUNO STIA SOLO.

più forti = uniti nella

